

Comitato Provinciale di Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza  
in materia di salute e sicurezza sul lavoro – Provincia di Padova (D.P.C.M. 21.12.2007)

Convegno

## **IL LAVORATORE AUTONOMO**

*23 novembre 2012, dalle ore 15 alle ore 19*

Centro Conferenze della Camera di Commercio di Padova (zona Stanga)  
Piazza Zanellato, 21 – Padova

# **INTRODUZIONE**

Doriano Magosso

Direttore SPISAL AULSS n. 17  
Presidente del Comitato Provinciale di Coordinamento

# **Comitato *Regionale* di Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro**

**- DPCM 21 dicembre 2007 -**

- Istituito con DGR n. 4182 del 30.12.2008
- Con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 136 del 22.07.2009 è stata formalizzata la nomina dei componenti
- Insediamento del Comitato in data 29.09.2009 e dell'Ufficio operativo in data 2.11.2009
- Funzione: **garantire l'uniformità dell'attività di prevenzione e vigilanza della pubblica amministrazione anche al fine di individuare le priorità e le modalità dei rispettivi interventi nonché le sinergie da sviluppare.**
- Il D.Lgs. 81/08 all'art.7 ha incardinato i CRC nel sistema istituzionale della prevenzione (Capo II del Titolo I).

# **Comitato Regionale di Coordinamento:**

## ***funzioni e compiti***

- a) Sviluppare, tenendo conto delle specificità territoriali, i piani di attività ed i progetti operativi individuati dalle Amministrazioni a livello nazionale,** esaminando i problemi applicativi della normativa in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e le problematiche evidenziate dalle strutture che operano nel campo della prevenzione.
- b) Svolgere funzioni di indirizzo, programmazioni e coordinamento delle attività di prevenzione e di vigilanza, anche al fine di realizzare un adeguato livello di uniformità nell'espletamento degli interventi di vigilanza da parte degli organismi competenti.**
- c) Promuovere l'attività di comunicazione, informazione, formazione e assistenza, operando il necessario coordinamento tra le diverse istituzioni,** nonché proponendo alle diverse amministrazioni pubbliche competenti gli interventi che possono essere assunti secondo esigenze e richieste evidenziate.
- d) Individuare azioni prioritarie nei comparti lavorativi più a rischio,** evidenziati nelle diverse realtà territoriali, e proporre piani di intervento, rapportati alle effettive risorse disponibili delle diverse amministrazioni pubbliche, per permettere le massime sinergie possibili nel rispetto delle specifiche competenze di cui ogni Amministrazione è titolare.

# **Comitato Regionale di Coordinamento:**

## ***funzioni e compiti***

- e)** **Provvedere alla raccolta e all'analisi delle informazioni relative agli eventi dannosi ed ai rischi**, proponendo soluzioni operative e tecniche atte a ridurre il fenomeno degli infortuni e delle malattie dal lavoro.
- f)** **Valorizzare gli accordi territoriali e aziendali che orientino i comportamenti dei datori di lavoro, anche secondo i principi della responsabilità sociale, dei lavoratori e di tutti i soggetti interessati**, ai fini del miglioramento dei livelli di tutela definiti legislativamente.
- g)** Realizzare le opportune iniziative per l'**integrazione degli archivi informativi** delle istituzioni componenti il Comitato Regionale di Coordinamento, in linea con il Sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro (SINP) di cui all'art. 8 del D.Lgs. 81/08.
- h)** **Assicurare, a livello regionale, le funzioni di collegamento con il Comitato** per l'indirizzo e la valutazione delle politiche attive e per il coordinamento nazionale delle attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché con la Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro.

# **Comitato *Provinciale* di Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro**

- Ai sensi dell'art. 2, comma 3 del DPCM del 21.12.2007 è necessario prevedere il coordinamento a livello locale tramite un'articolazione su base provinciale del Comitato Regionale con caratteri stabili ed operativi con l'istituzione degli Organismi Provinciali di Coordinamento.
- Funzione dei CPC: dare attuazione ai piani operativi definiti dall'Ufficio operativo Regionale di Coordinamento ...
  - ✓ predisponendo i programmi di intervento, tenendo conto delle priorità individuate a livello provinciale;
  - ✓ garantendo azioni di **coordinamento delle attività di vigilanza e controllo, formazione, informazione e assistenza da erogarsi da parte della Pubblica Amministrazione alle unità locali presenti nel territorio;**
  - ✓ fornendo risposte alle istanze provenienti dal territorio per supportare le aziende ad adempiere agli obblighi previsti dalle norme nel campo della sicurezza e della tutela della salute nei luoghi di lavoro;
  - ✓ costituendo momento di proposizione e stimolo per tematiche da affrontare a livello regionale.

# Comitato Provinciale di Coordinamento

## *Componenti*

- DIRETTORE SPISAL ULSS n. 15
- DIRETTORE SPISAL ULSS n. 16
- DIRETTORE SPISAL ULSS n. 17
- DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO PADOVA
- DIREZIONE PROVINCIALE INPS PADOVA
- DIRETTORE INAIL PADOVA
- COMANDANTE PROV. VIGILI DEL FUOCO PADOVA
- DIRETTORE DIPART. PROV. ARPAV
- PRESIDENTE CONFINDUSTRIA PADOVA
- PRESIDENTE ANCE PADOVA
- PRESIDENTE CONFESERCENTI PADOVA
- PRESIDENTE CONFAGRICOLTURA PADOVA
- PRESIDENTE COLDIRETTI PADOVA
- PRESIDENTE U. PROV. ARTIGIANI
- SEGRETARIO C.N. ARTIGIANATO
- PRESIDENTE APINDUSTRIA PADOVA
- SEGRETARIO CGIL PROVINCIALE
- SEGRETARIO CISL PROVINCIALE
- SEGRETARIO UIL PROVINCIALE
- SEGRETARIO DI CATEGORIA FILLEA PROVINCIALE
- SEGRETARIO DI CATEGORIA FILCA PROVINCIALE
- SEGRETARIO DI CATEGORIA FENEAL PROVINCIALE
- DIRETTORE A.N.M.I.L.
- PRESIDENTE CAMERA DI COMMERCIO
- PRESIDENTE COMITATO PARITETICO TERRITORIALE
- ASSESSORE AL LAVORO E FORMAZIONE PROV. PADOVA
- ASSESSORE AMBIENTE E LAVORO COMUNE DI PADOVA
- PRESIDENTE ANCI PROV. PADOVA

# Comitato Provinciale di Coordinamento

## *Gruppo di lavoro “Lavoratori autonomi”*

### **MANDATO del gruppo di lavoro:**

1. coordinare e ricondurre ad una azione più unitaria le varie iniziative a livello provinciale;
2. individuare, valutare e proporre possibili iniziative per contrastare il fenomeno degli infortuni gravi e mortali nei lavoratori autonomi;
3. organizzare per l'autunno un seminario informativo, coinvolgendo tutti i soggetti che a vario titolo si occupano della tematica.

COMPONENTE	ENTE
PASCALE Daniela	DTL
CASSELLA Guido	Camera di Commercio
CIARDO Francesco	SPISAL ULSS 16
FERRARI Carlo	CNA
GRAZIOTTO Fabio	FILCA-CISL
MAGOSSO Dorianò	SPISAL ULSS 17
MARCOLIN Dario	CONFAPI
MENEGHINI Stefano	Confesercenti
PESADORI Leonardo	ANCE
SPOLAORE Andrea	UPA

Convegno

# IL LAVORATORE AUTONOMO

## **OBIETTIVI**

Il Convegno ha lo scopo di dare avvio a livello provinciale alla campagna informativa sulla tematica, di presentare il programma delle attività che verranno svolte sul territorio con la collaborazione, in particolare, delle Associazioni di Categoria, della Direzione Territoriale del Lavoro e degli SPISAL e di inquadrare gli obblighi e le facoltà del lavoratore autonomo nel rispetto delle indicazioni normative.

## **DESTINATARI**

Associazioni di categoria, consulenti del lavoro, operatori degli enti di vigilanza, professionisti.



## Convegno

# IL LAVORATORE AUTONOMO

### PROGRAMMA

- 15,00 Registrazione dei partecipanti
- 15,30 LAVORATORI AUTONOMI: ASPETTI EPIDEMIOLOGICI NELLA REGIONE VENETO  
*Roberto Agnesi* – Programma Regionale Epidemiologia Occupazionale AULSS n. 16 Padova
- 16,00 PRESENTAZIONE DEL PROGETTO REGIONALE “PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO PER I LAVORATORI AUTONOMI”  
*Doriano Magosso* - SPISAL AULSS n. 17 Monselice
- 16,30 IL RUOLO DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA NELLA SENSIBILIZZAZIONE ALLA SICUREZZA DEI LAVORATORI AUTONOMI  
*Arch. Roberto Boschetto* - Portavoce R.E TE. Imprese Italia di Padova
- 16,50 OBBLIGHI E FACOLTÀ DEL LAVORATORE AUTONOMO  
*Daniela Pascale* - Direzione Territoriale del Lavoro Padova  
*Francesco Ciardo* - SPISAL AULSS n. 16 Padova
- 18,00 PRESENTAZIONE DELLE MINIGUIDE DELLA CAMERA DI COMMERCIO  
*Guido Cassella e Giovanni Scudier* – Coautori delle miniguide della CCIAA di Padova
- 18,20 Dibattito e conclusioni